



# COMUNE DI ARGELATO

Città Metropolitana di Bologna

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 23/09/2021

OGGETTO:

**VARIANTE AL PSC N° 2 AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

videoconferenza alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

**23 settembre 2021**

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

|                   |   |                   |   |
|-------------------|---|-------------------|---|
| MUZIC CLAUDIA     | P | TOLOMELLI CLAUDIO | P |
| CARPANI LUISA     | P | BRAGA ELENA       | A |
| TESCARO LORENZO   | P | LIU GIOIA         | P |
| MOTTA LINDA       | P |                   |   |
| QUARANTA GIUSEPPE | P |                   |   |
| CREMONINI MAURA   | P |                   |   |
| BERGAMINI MANUEL  | P |                   |   |
| CEVOLANI WILLIAM  | P |                   |   |
| ZANELLATI MARTINA | P |                   |   |
| TOLOMELLI ANDREA  | P |                   |   |

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. ZANELLATI MARTINA
2. CREMONINI MAURA
3. LIU GIOIA

**OGGETTO:  
VARIANTE AL PSC N° 2 AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LEGGE REGIONALE  
20/2000 - APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA CITTA'  
METROPOLITANA DI BOLOGNA.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ai sensi del decreto del Sindaco n. 2 del 08/04/2020 "Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 – riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza – trasparenza e tracciabilità", sono presenti in aula il Sindaco ed il Segretario Comunale, mentre i Consiglieri e gli Assessori esterni sono presenti in videoconferenza.

**Premesso che:**

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20, e s. m. i. "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" definisce il sistema di pianificazione territoriale anche a livello comunale, e disciplina le procedure di formazione degli strumenti;
- che la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- i Comuni dell'Associazione Reno Galliera e la Provincia di Bologna hanno sottoscritto in data 11 agosto 2003 un Accordo Territoriale ai sensi dell'art. 15 della L.R. 20/2000 sopraccitata per l'elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale;
- con Atto Rep n° 2455 del 09.01.2003 (Comune di Argelato in quanto comune capofila), è stata sottoscritta tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, appartenenti alla Associazione Intercomunale Reno-Galliera, una Convenzione per la gestione associata di funzioni urbanistiche secondo le indicazioni e con le modalità di cui alla citata Legge Regionale n° 20 /2000;
- contestualmente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 20/2000 è stato costituito un Ufficio Unico di Piano, che ha proceduto alla redazione degli strumenti, ufficio successivamente inserito organicamente quale servizio dell'Unione Reno Galliera;
- con delibera consiliare n. 14 del 27.03.2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale, successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 7 del 8.2.2010 e interessato dalla variante n.1 (DGP n.81 del 09.03.2010) e Variante Sismica (Cons. Prov. n.57 del 28.10.2013)

**Considerato che**

- In data 01/01/2018 è entrata in vigore la L. R. 21 dicembre 2017, n. 24 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" in sostituzione della L.R. 20/2000;
- L'art. 4 della L.R. 24/2017 al comma 4 specifica che durante il periodo transitorio, prorogato sino al 31/12/2021, sono ammesse: "le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali;"

**Dato atto che**

- Con delibera di Consiglio Comunale n° 23 del 29/06/2021 è stata ratificata la decadenza dell'accordo relativo all'area denominata "Ex Suprema", ex art. 40 della L.R. 20/2000 per inadempimento dei soggetti attuatori con annullamento di tutti gli atti in esso contenuti;
- che si rende necessario apportare una variante specifica al Piano Strutturale Comunale di carattere cartografico e normativo, riguardante la pianificazione dell'area denominata "Ex

Suprema” di cui sopra, che, a causa della decadenza dell'accordo, risulterebbe “congelata” urbanisticamente (variante al PSC n°2);

- che tale variante specifica n° 2 al P.S.C. comporta altresì la parziale modifica alla “Classificazione acustica del territorio comunale”, ai sensi dell’art. 3 comma 2 della L.R. 15/2001 e succ. mod. ed int., secondo quanto specificato nella Valsat preliminare, modifica che viene ricompresa nel medesimo procedimento adottato per la Variante al P.S.C. di cui trattasi, al fine di valutarne contestualmente gli effetti;
- che la Variante al P.S.C. n. 2/2017 segue le procedure di cui all’Art. 32 e 32 bis della L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, mediante l’approvazione, da parte della Giunta Comunale, di un Documento Preliminare e la convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui dell’art. 14 della medesima legge regionale 20/2000; alla conclusione della conferenza e tenendo conto dei contributi degli Enti, il Consiglio Comunale adotta la Variante al P.S.C., seguendo poi le procedure fissate al medesimo art. 32, comma 4 e seguenti;
- che ai sensi dell’art. 32 bis comma 2 in luogo della Conferenza di Pianificazione di cui al punto precedente la consultazione degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini dell’elaborazione della variante, è svolta in forma scritta;
- che ai sensi dell’art. 14 comma 7 della medesima IL.R. 20/2000 *“In considerazione delle conclusioni della conferenza di pianificazione, la Provincia e la Regione, in caso di PTCP, ovvero il Comune e la Provincia, in caso di PSC, possono stipulare, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla chiusura dei lavori della conferenza di pianificazione un accordo di pianificazione che definisca l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie...omissis”*

#### **Visto**

- La delibera 37 del 05/07/2021 di approvazione del documento preliminare, pervenuto dall’Ufficio Urbanistica dell’Unione Reno Galliera al protocollo del Comune il 26/06/2021 al prot. n. 6858;
- La consultazione degli enti effettuata con note prot. n° 7299, 7301, 7302, 7304, 7306 e 7307 del 06/07/2021;
- I pareri degli enti pervenuti entro la scadenza del periodo di consultazione (04/09/2021):
  - Snam Rete Gas prot n° 7449 del 09/07/2021;
  - vigili del fuoco prot. n° 8410 del 02/08/2021;
  - ATERSIR prot. n° 9927 del 15/09/2021;
  - Bonifica Renena prot. n° 8680 del 10/08/2021;
  - Hera prot. n° 8462/2021 del 03/08/2021;
  - GRUPPO TERNA prot. n° 8934 del 17/08/2021
  - Rete Ferroviaria Italiana prot. n° 9243 del 26/08/2021
  - Soprintendenza prot. n° 9493 del 03/09/2021
- Il contributo istruttorio pervenuto dalla Città Metropolitana di Bologna prot. 9416 del 02/09/2021;
- l’accordo di pianificazione allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

**Ritenuto opportuno** approvare l’accordo di pianificazione allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

#### **Visti**

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” e s.m.i.;
- l’art. 4, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- l’atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2001;
- il Piano Strutturale Comunale vigente;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;

- lo Statuto comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, il quale attesta che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Udite la relazione e la successiva replica del Sindaco Presidente, riportate nel verbale di seduta;

Udito l'intervento del Consigliere Tolomelli Andrea, riportato nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Tolomelli Claudio, Liu), espressi per appello nominale

### **DELIBERA**

1. di approvare l'accordo di pianificazione allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
2. di delegare il Sindaco pro tempore Claudia Muzic alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione di cui al punto precedente;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
4. con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre astenuti (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Tolomelli Claudio, Liu), espressi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di dar seguito quanto prima alla procedura di variante al PSC.



# **COMUNE DI ARGELATO**

**Città metropolitana di Bologna**

## **DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 23/09/2021**

**OGGETTO:**

**VARIANTE AL PSC N° 2 AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 -  
APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA  
DI BOLOGNA.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL SINDACO  
dott.ssa MUZIC CLAUDIA**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. MAZZA FAUSTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



# **COMUNE DI ARGELATO**

**Città Metropolitana di Bologna**

## **DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 34 del 23/09/2021**

**OGGETTO:**

**VARIANTE AL PSC N° 2 AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 -  
APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PIANIFICAZIONE CON LA CITTÀ METROPOLITANA  
DI BOLOGNA.**

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a far data dal 23/09/2021

Argelato, Li

**FIRMATO**

IL Responsabile  
MEZZETTI VALENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

# **ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

(art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.)

tra

**la CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

e

**il COMUNE DI ARGELATO**

ad oggetto

Variante Specifica 2 al Piano Strutturale Comunale  
ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. 20/2000  
in applicazione della disciplina transitoria di cui all'art. 4 ~~attuazione~~ della L.R.  
24/2017

**Documento elettronico da sottoscrivere digitalmente dalle Parti**

## ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. art. 14, comma 7 e art. 32, comma 3 della L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017)

tra

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** (Cod. Fisc. – P. IVA 03428581205), rappresentata dal Sindaco pro-tempore Virginio Merola, domiciliato per la carica presso la sede della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 – 40126 Bologna, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione dell'atto del Sindaco Metropolitan n. .... del .....

e

**COMUNE DI ARGELATO (BO)**, (C.F. 00968810374 - P.I 00528601206), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Claudia Muzic, domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale, Via Argelati 4, il quale agisce in nome e per conto dell'Ente che rappresenta ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ....., dichiarata immediatamente eseguibile;

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2009 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Argelato, pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 98 del 03/06/2009;
- il Comune di Argelato, con comunicazioni prot. 7299, 7301, 7302, 7304, 7306 e 7307 del 06/07/2021, ha avviato la consultazione degli Enti ai sensi dell'art. 32 bis della LR n. 20/00 e smi, in luogo della Conferenza di pianificazione, al fine di acquisire le valutazioni preliminari in merito ai contenuti della proposta di Variante al PSC;
- la Città Metropolitana ha espresso il proprio contributo conoscitivo e valutativo, ai sensi dell'art. 32 bis comma 2 della LR n. 20/00 e s.m.i., con Atto del Sindaco Metropolitan n. 221 del 01/09/2021;

Visti i pareri pervenuti al comune di Argelato:

- snam rete gas prot n° 7449 del 09/07/2021;
- vigili del fuoco prot. n° 8410 del 02/08/2021;
- ATERSIR prot. n° 9927 del 15/09/2021;
- Bonifica Renena prot. n° 8680 del 10/08/2021;
- Hera prot. n° 8462/2021 del 03/08/2021;
- GRUPPO TERNA prot. n° 8934 del 17/08/2021
- Rete Ferroviaria Italiana prot. n° 9243 del 26/08/2021
- Soprintendenza prot. n° 9493 del 03/09/2021

VISTI:

- la L.R. n. 24 del 21.12.2017 ed in particolare gli artt. 4 e 79;
- la L.R. n. 20 del 24.03.2000 ed in particolare gli artt. 14 e 32bis;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 04.04.2001;
- il Piano Territoriale di coordinamento Provinciale - PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004;
- il Piano Territoriale Metropolitan – PTM approvato con Delibera del Consiglio metropolitan n. 16 del 12.5.2021, in vigore dal 26/05/2021;
- gli elaborati di Variante al PSC;
- il contributo conoscitivo e valutativo sui documenti di pianificazione espresso dalla Città Metropolitana di Bologna per la Variante PSC ai sensi dell'art. 32bis della LR n. 20/00 e smi (Atto del Sindaco Metropolitan n. 221 del 01/09/2021);
- i pareri degli Enti coinvolti nella consultazione preliminare sopra richiamati;



DATO ATTO che:

- in data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000;
- la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini e la semplificazione procedurale di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'art. 32 della L.R. 20/00 e s.m.i, e costituisce riferimento per le scelte pianificatorie dell'Amministrazione comunale nell'elaborazione della Variante al PSC e per la Città metropolitana nell'iter di approvazione;

## SI SOTTOSCRIVE

il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli artt. 14 e 32 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

### **Art. 1 - Contenuti dell'Accordo di Pianificazione**

Ai sensi dell'art. 32, comma 3, della LR 20/00, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni condivise durante la consultazione preliminare, in particolare per quanto attiene “i dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, i limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale nonché le indicazioni di merito sulle scelte strategiche di assetto dello stesso” e “definisce l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie” (art. 14, comma 7).

L'Accordo costituisce riferimento per il Comune di Argelato nell'elaborazione della Variante specifica al Piano Strutturale Comunale e per la Città metropolitana di Bologna nella formulazione delle riserve in merito alla variante stessa, al PSC oltre a quanto indicato al successivo art. 2.

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, il Comune e la Città metropolitana definiscono, con il presente Accordo, l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, di cui al successivo art. 5.

### **Art. 2 - Strumenti della pianificazione provinciale e regionale di riferimento**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 20/2000, la Città metropolitana può sollevare riserve di conformità della variante specifica al PSC rispetto agli strumenti sotto elencati, qualora essi abbiano rilevanza rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni:

- Piano Territoriale Regionale (PTR) – approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. 276 del 03/02/2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) - approvato dal Consiglio Regionale con la deliberazione n. n.1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) 2010-2020 adottato con Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 214 del 10/07/2019;
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Energetico Regionale approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa n. 111 dell'1 marzo 2017 e relativi piani triennali attuativi;
- Programma Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia Romagna 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3530 del 26 maggio 2015;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino del Reno, approvato dalla Giunta delle Regione Emilia Romagna con delibera n. 857 del 17/06/2014 e successive varianti;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) approvato dall'Assemblea legislativa della Regione

Emilia-Romagna n. 115 del 11/04/2017;

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive PIAE 2013-2023 adottato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 38 del 24/06/2013;
- Piano di Gestione di Qualità dell'Aria (PGQA) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 69 del 9/10/2007;
- Piano di Localizzazione delle Emittenze Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 87 del 4/12/2007;
- Variante al PSAI Reno finalizzata al recepimento del PGRA approvato con DGR n. 2111 del 5/12/2016;
- Il Piano Strategico Metropolitano 2.0 approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 34 del 11/07/2018;
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna (PUMS), approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54 del 27/11/2019;
- Piano Territoriale Metropolitano (PTM) approvato con Delibera del Consiglio metropolitano n. 16 del 12.5.2021, comprensivo degli allegati A -“Norme e cartografie del PTCP costituenti piano regionale di tutela delle acque” e B Norme e cartografie del PTCP costituenti pianificazione paesaggistica regionale” e allegato 1 “Linee guida Pianificazione per ecosistemi”

### **Art. 3 - Documentazione per i contenuti dell'Accordo**

Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

- elaborati della Variante 2 al Piano Strutturale Comunale del Comune di Argelato, quali: Relazione illustrativa di variante, Scheda Valsat;
- Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana, espresso con Atto del Sindaco metropolitano n. 221 del 01/09/2021.

### **Art. 4 - Recepimento delle determinazioni concordate**

Il Comune, con riferimento agli elaborati tecnici di cui all'art. 3, nella redazione della Variante 2 al Piano Strutturale Comunale si impegna a recepire le valutazioni/osservazioni formulate dagli Enti, per le tematiche di rilevanza della variante al Piano Strutturale Comunale.

### **Art. 5 - Contenuti della pianificazione**

Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L.R. 20/2000, per quanto attiene le scelte di pianificazione, il Comune e la Città metropolitana assumono come parametro di riferimento il contenuto dell'art. 3 del presente accordo.

La Variante 2 al PSC oggetto del presente Accordo propone l'inserimento di una nuova scheda "I" per inquadrare l'area denominata ex officine Suprema a Funo di Argelato non più come art. 23 del PSC ("Ambiti Urbani Consolidati in corso di Attuazione" - AUC-B), ma nella disciplina di cui all'art. 25.1 ("Ambiti per nuovi insediamenti urbani derivanti da sostituzione edilizia" - AR-B), al fine di favorire la rigenerazione urbana di un ambito urbanizzato dismesso, già oggetto di pianificazione,

L'area, infatti, già oggetto di accordo di programma ex art. 40 revocato con delibera di C.C. n° 23 del 29/06/2021, allo stato attuale presenta una contaminazione del sottosuolo, causata dalla attività industriale dismessa.

La variante proposta definisce la possibilità di assegnare allo strumento attuativo futuro una sufficiente quota edificabile massima aggiuntiva, rispetto a quanto parametrato dalla tabella 1 allegato art. 35 delle Norme di PSC, utile ad innescare una sostenibile e fattibile azione di recupero a fini residenziali dell'area.

In particolare, la norma di PSC prescriverà al POC la possibilità di assegnare il "Diritto edificatorio privato" in relazione agli indici perequati rappresentati nella tabella 1 dell'art.35 delle presenti NTA e, al fine di favorire la sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento di riqualificazione dell'area, potrà assegnare in aggiunta un ulteriore incremento massimo di 0,15 mq/mq relativo al diritto edificatorio privato su area libera da vincoli. L'assegnazione dell'indice effettivo avverrà pertanto a fronte della dimostrazione della sostenibilità economica dell'intervento.

Con riferimento ai contenuti dell'atto del Sindaco metropolitano n. 221 del 01/09/2021, che richiama l'importanza di garantire che l'intervento venga attuato nel rispetto dei condizionamenti ambientali e

territoriali presenti sull'area, le parti condividono che, a corredo della variante specifica al PSC adottata, siano forniti tutti gli approfondimenti ambientali già in possesso dall'Amministrazione, rispetto alle seguenti matrici ambientali:

- Rumore;
- Bonifica dei suoli;
- Accessibilità e mobilità sostenibile;
- Rischio idraulico;
- Sismica,

Si condivide inoltre di demandare alla progettualità degli strumenti attuativi conseguenti la puntuale analisi e risoluzione delle componenti ambientali in funzione della edificabilità effettivamente assegnata, privilegiando possibilmente soluzioni che evitino interventi di mitigazione e risolvano strutturalmente eventuali criticità emerse.

Infine, l'Amministrazione comunale si impegna a dare conto nell'ambito della Variante al PSC adottata alle ulteriori richieste espresse dalla Città metropolitana in sede di Contributo preliminare in merito ai condizionamenti a carico dei soggetti attuatori e in tema di ERS.

#### **Art. 6 - Coerenza degli Atti Pianificatori**

Il Comune di Argelato si impegna a garantire, in sede di adozione e di successiva approvazione della presente Variante 2 al Piano Strutturale Comunale, la coerenza della stessa con i contenuti rappresentati nei documenti di pianificazione oggetto di Consultazione preliminare.

In seguito all'adozione della Variante 2 al PSC, in applicazione dell'articolo 32 comma 9 della L.R. 20/2000, nel caso siano accolte integralmente le eventuali riserve della Città metropolitana e non siano introdotte "modifiche sostanziali" al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale potrà approvare il PSC, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato.

#### **Art. 7 - Trasmissione degli elaborati di Piano e modello dei dati del PSC**

Ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale D.lgs n. 82/1985 e s.m.i, in fase di adozione il Comune fornirà alla Città metropolitana gli elaborati in forma digitale, impegnandosi altresì a sostituirli aggiornati a seguito della avvenuta approvazione comunale dello strumento urbanistico.

Il Comune si impegna a utilizzare il modello dati per il piano urbanistico in formato digitale rispondente alle indicazioni del "Modello dati di base del piano strutturale comunale per il territorio provinciale bolognese", conforme alla Delibera di Consiglio Regionale n. 484 del 28/05/03 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento e ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", anche ai fini della formazione dell'archivio della strumentazione urbanistica comunale da parte della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della L.R. n. 20/2000.

#### **Art. 8 - Disposizioni finali**

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/90, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge 221/2012.

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**Il Sindaco**

**Virginio Merola**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005

**COMUNE DI ARGELATO**

**Il Sindaco**

**Claudia Muzic**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005